

MANIFESTAZIONE CONTRO AZIENDA AGRICOLA ALL'AQUILA: CSX, "COMUNE E ASL FACCIANO IL LORO DOVERE"

19 Aprile 2025



L'AQUILA - "Manifestiamo perché L'Aquila sia una città migliore ed accogliente, perché le istituzioni in particolare la Asl ed il Comune facciano il loro dovere a tutela degli animali".

Lo scrivono, in una nota, i consiglieri di opposizione al Comune dell'Aquila Stefania Pezzopane, Simona Giannangeli, Lorenzo Rotellini e Paolo Romano, presenti alla manifestazione promossa dall'attivista per i diritti degli animali Enrico Rizzi contro l'ormai nota gestione dell'azienda agricola che si trova nella frazione aquilana di Roio, dove nelle scorse settimane è stato ritrovato quello definito un "cimitero di animali".

"Ricordiamo al direttore generale della Asl, Ferdinando Romano, ed al sindaco Pierluigi Biondi che gli animali sono esseri viventi con dei diritti. La vicenda dell'azienda denunciata a Roio è vergognosa - osservano - Presenteremo una interrogazione urgente al sindaco dell'Aquila che in qualità di massima autorità sanitaria cittadina non ha speso una parola ed un'azione amministrativa per salvare quegli animali maltrattati e lasciati deperire ed in alcuni casi morire nel fango e nel degrado".

"Le immagini provenienti dalla azienda di Roio prodotte da ragazze e ragazzi delle associazioni animaliste e dallo stesso Rizzi, sono raccapriccianti ed avrebbero dovuto immediatamente allertare la Asl che invece con estremo ritardo ha preso blandi provvedimenti lasciando gli animali dove stavano. Se L'Aquila vuole fregiarsi del titolo di 'Capitale della cultura' deve

tutelare gli animali con serietà, gli animali vanno protetti, ci sono leggi dello Stato che lo prevedono e vanno rispettate”.

“Comune ed Asl devono controllare le aziende, ci sono ottimi allevatori che rispettano leggi e protocolli, ma altri non rispettano il diritto alla salute degli animali né dei cittadini. Ricordiamo che quanto arriva sulla tavola dei cittadini deve essere all’insegna delle massime garanzie di sicurezza per gli animali e di salute e benessere di chi consuma”, concludono i consiglieri.